

Roma, 10 Dicembre 2018

NOR18262

SM

Oggetto: Garante privacy. Trattamento dei dati personali idonei a rivelare l'adesione sindacale dei dipendenti.

Nella newsletter n. 447 del 7 dicembre u.s., il Garante per la privacy ha dato notizia di un suo parere del 15 novembre u.s., in cui ha affrontato la questione del trattamento, da parte del datore di lavoro, dei dati personali idonei a rivelare l'adesione sindacale dei dipendenti.

Il Garante ha affermato che le informazioni sull'adesione sindacale rientrano nella categoria dei dati sensibili, ai quali la disciplina di protezione dei dati riconosce particolari forme di tutela. Di conseguenza – prosegue il Garante:

- il datore di lavoro può lecitamente trattare queste informazioni *“in base alla legge per adempiere agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, ad esempio per effettuare il versamento delle quote di iscrizione ad associazioni o organizzazioni sindacali su delega e per conto del dipendente”*.
- Viceversa, il datore non è autorizzato a comunicare, alla rappresentanza sindacale presente in azienda, la nuova sigla di appartenenza del suo ex iscritto determinandosi, in caso contrario, una illecita comunicazione di dati sensibili del lavoratore. Infatti, l'obiettivo di evitare che la rappresentanza sindacale operi in una composizione non più aderente alla realtà (con le inevitabili ricadute sulla validità della contrattazione aziendale), viene raggiunto semplicemente comunicando alla medesima *“la sola scelta del lavoratore di non aderire più all'originaria sigla di appartenenza”*, omettendo quindi l'indicazione del nuovo sindacato di appartenenza.

Cordiali saluti.